

Area Grecanica, interessati sette comuni

Via ad azioni di contrasto della povertà educativa

Il progetto "Rizoma" del consorzio Macramè e di "Con i bambini"

MELITO

S'intitola "Rizoma" (dal greco antico rizomma, ovvero radici), e racchiude un insieme di azioni per il contrasto della povertà educativa nei territori dell'Area Grecanica. Fresco di finanziamento da parte della **Fondazione con il Sud**, il progetto messo a punto dal consorzio "Macramè" e dall'impresa sociale "Con i bambini", è destinato a rappresentare "una risorsa per intervenire in una logica di rete anche nel territorio melitese. Dal punto di vista operativo "Rizoma" intende operare su più livelli al fine di innescare un processo di valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio ma oggi nascoste e sotterranee; alimentare una radice capace di attivare le energie di riserva possedute; attingere alle parti nascoste ma ancora sane per il nutrimento della comunità; lavorare sotto la superficie per generare frutti.

La durata del progetto che ha ottenuto un finanziamento di poco superiore ai 455.000 euro, è prevista in 30 mesi, di cui i primi 3 per la messa a punto della progettazione esecutiva, i successivi 24 di attività sul territorio, e i rimanenti 3 per gli adempimenti conclusivi, nonché per la valutazione-verifica.

Le attività si svolgeranno «in una porzione dell'ambito socio-sanitario melitese, che comprende anche i comuni di Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Jonico, Roccaforte del Greco e Condofuri». Il partenariato coinvolto è composto da 10 organizzazioni del settore aderenti a Macramè, 5 scuole, 7 comuni, 1 Università, 6 organismi associativi di diversa natura e il soggetto valutato-

Finanziamento della Fondazione per il Sud da 455 mila euro per trenta mesi



Scuola. Previste anche azioni di contrasto della dispersione

re esterno.

Destinatari diretti saranno gli adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni; quelli indiretti scuole, docenti, famiglie, educatori, associazioni e gruppi, comunità locale. A beneficio di tutti saranno sviluppate azioni specifiche finalizzate a contrastare la dispersione e abbandono scolastico, sviluppare un senso di appartenenza e riappropriazione della scuola e del bene pubblico, nonché strutturare sinergie nella comunità locale in una visione di presa in carico unitaria.

Tra le attività che saranno poste in essere, particolarmente interessanti sono quelle finalizzate a condurre a una progettazione integrata dei piani dell'offerta formativa «che sarà partecipata con il coinvolgimento di tutti gli attori dell'educazione, ed è finalizzata a promuovere il ruolo della scuola nel territorio, ma anche a stimolare la realizzazione di Pof quanto più rispondenti ai bisogni educativi del contesto locale». Particolare attenzione sarà riservata al tentativo di sviluppare il concetto di comunità educante. In questo caso le attività previste «mirano a stimolare e valorizzare il ruolo attivo di tutta la comunità, diffondere il senso della partecipazione educativa di ognuno nell'ottica della responsabilità condivisa». ◀ (g.t.)